



COMUNE DI GENOVA

## Direzione Regolazione

### ORDINANZA

ATTO N. ORM 963 DEL 24/10/2023

OGGETTO: **VIA ROSATA**

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO ROSATA - CHIUSURA STRADA PER LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA FOGNATURA - PROROGA**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

### IL DIRIGENTE

Premesso

che la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche ha presentato, per conto della società EDIL DUE S.r.l., istanza PG/2023/478200 in data 13.10.2023, con la quale ha richiesto l'emissione del provvedimento di proroga della modifica della viabilità in un tratto della strada in oggetto nel territorio del Municipio IV – Media Valbisagno, nell'ambito dei "Lavori di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio Rosata – secondo stralcio";

Preso atto

- della Decisione della Giunta Municipale del 12.07.2023 nella quale vengono fornite indicazioni circa le modalità di chiusura della strada in funzione delle necessità rilevate sul territorio da parte del Municipio IV – Media Val Bisagno;
- dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/625/2023 del 18.07.2023 con la quale erano già state attivate le modifiche alla viabilità previste nel presente provvedimento;
- dell'Ordinanza Dirigenziale ORM/741/2023 del 23.08.2023;

Atteso che



l'esecuzione dei lavori in esame continuerà a comportare la chiusura, in determinate fasce orarie diurne, di un tratto di via Rosata al fine di attivare le occupazioni stradali necessarie all'esecuzione di lavorazioni di ricostruzione della fognatura e di lavorazioni in alveo interferenti con la viabilità;

#### Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

#### Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

#### Ritenuto opportuno

- confermare la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- confermare il divieto di circolazione in via Rosata nelle fasce orarie 08:30/12:30 e 13:30/17:30 dei giorni lavorativi garantendo comunque, in tali orari, il transito dei pedoni, dei mezzi di soccorso e dei mezzi di trasporto e/o di assistenza di persone con ridotta capacità motoria;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

#### Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto "*Edil Due S.r.l. – Viabilità cantiere via Rosata*" presentato dall'Impresa esecutrice in data 21.06.2023;

#### Tenuto conto

delle comunicazioni intercorse con l'Ufficio Direzione Lavori (Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche), relativamente all'attivazione della fase lavorativa in oggetto così come indicata dall'Impresa esecutrice nel Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere;

#### Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi



sull'ordinamento degli Enti Locali";

- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2010;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

## ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM/741/2023** del 23.08.2023, di seguito meglio riportate, sono **prorogate** fino al giorno **29.12.2023**, con le medesime modalità e condizioni.

A. Via Rosata, tratto compreso tra il civico 31 e passo Rosata

1. *limite massimo di velocità di 30 km/h;*
2. *divieto di circolazione nelle fasce orarie 08:30/12:30 e 13:30/17:30 dei giorni lavorativi garantendo comunque, in tali orari, il transito dei pedoni, dei mezzi di soccorso e dei mezzi di trasporto e/o di assistenza di persone con ridotta capacità motoria.*

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di



Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

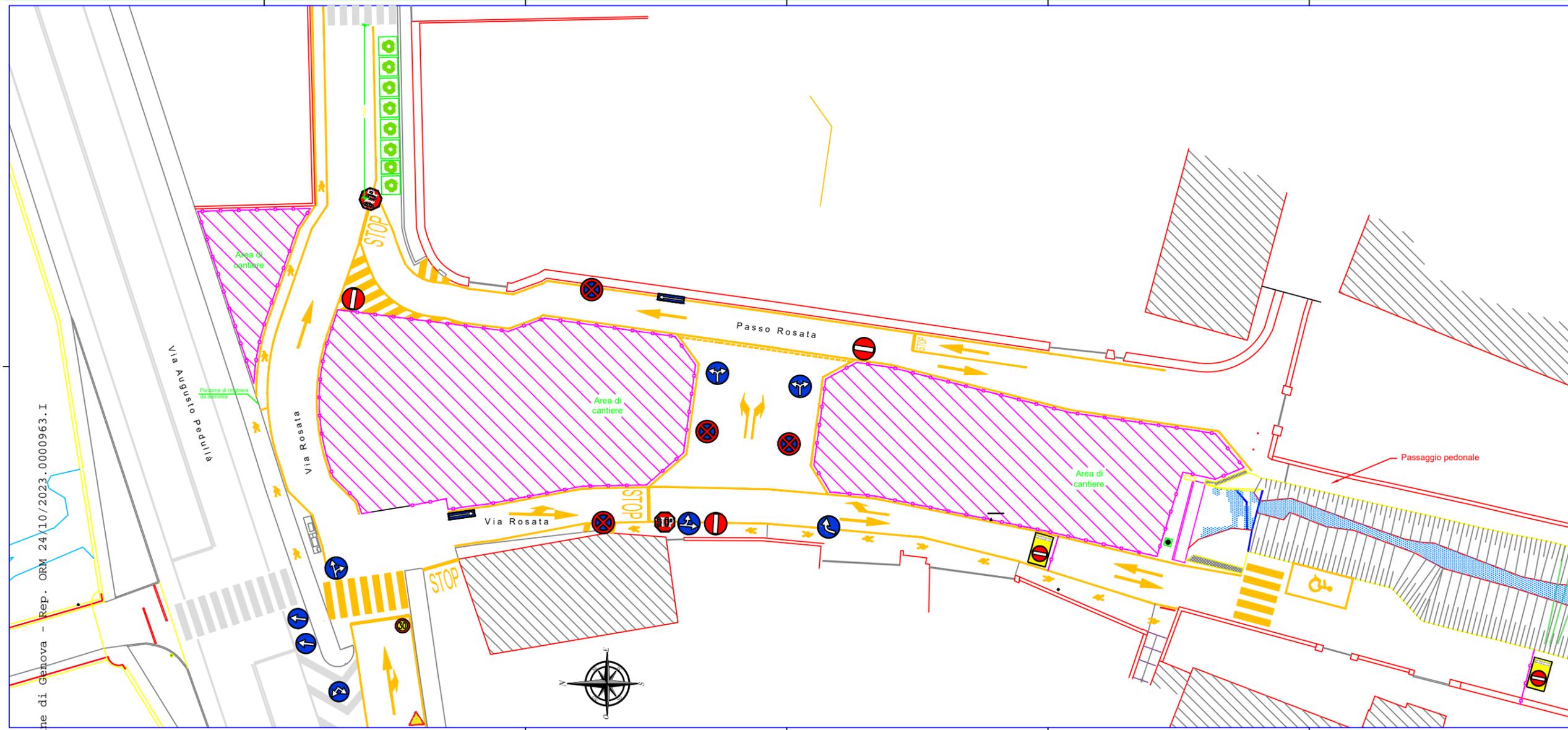
## **MANDA**

alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

**IL DIRIGENTE**  
Firmato digitalmente  
Varno Maccari

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*





COMUNE DI GENOVA



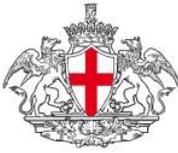
Via Chiaravagna 97 FR - 16153 - Genova (GE)

Layout

Via Rosata

Rev. n°

3



**Comune di Genova**  
**Direzione Mobilità e Trasporti**

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALEE**  
**espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	IV Media Valbisagno		
Protocollo Generale	478200	del	13/10/2023
Oggetto:	ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO ROSATA – CHIUSURA STRADA PER LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA FOGNATURA - PROROGA		
Richiedente:	Edil due Srl		
Località:	VIA ROSATA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

**Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)**

**Riquadro B (ulteriori condizioni)**

Siano sempre garantiti i diritti di terzi. In ogni situazione dovrà essere sempre consentito il transito ai mezzi di soccorso in servizio di emergenza. Le perimetrazioni dovranno essere correlate da idonee recinzioni di colore arancio e illuminate per migliorarne la visibilità nelle ore serali/notturne, dovrà essere affissa idonea segnaletica, comprensiva di quella di preavviso, conforme a quanto prescritto dal D.lgs 285/92, regolamento attuativo e s.m.i. Siano altresì date indicazioni agli utenti stradali circa i percorsi alternativi. Si evidenzia la necessità della doverosa osservanza ai principi stabiliti dalla normativa ricordando, tra l'altro, quanto



reso obbligato dal c. 3 dell'art. 35 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del CdS).

#### Riquadro C (provvedimenti richiesti)

per le motivazioni sopra esposte, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM/741/2023** del 23.08.2023, di seguito meglio riportate, sono **prorogate** fino al giorno **29.12.2023**, con le medesime modalità e condizioni.

##### A. Via Rosata, tratto compreso tra il civico 31 e passo Rosata

- 1) *limite massimo di velocità di 30 km/h;*
- 2) *divieto di circolazione nelle fasce orarie 08:30/12:30 e 13:30/17:30 dei giorni lavorativi garantendo comunque, in tali orari, il transito dei pedoni, dei mezzi di soccorso e dei mezzi di trasporto e/o di assistenza di persone con ridotta capacità motoria.*

#### Riquadro D (eventuali considerazioni)

In caso di accessi autorizzati, questi dovranno essere governati da idonei movieri.  
Qualora si rendesse necessario, su disposizione/indicazione del personale di polizia stradale, il transito pedonale dovrà essere facilitato mediante l'uso di idonei movieri.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o



l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
24	10	2023

L' Agente di Polizia Locale

G. Canepa

